

**Camanini dott. Cristina**

**Dottore commercialista – Revisore contabile**

---

Via Flaim, 14 – 38023 Cles (TN)

Tel. 0463. 600113 – Fax 0463.600113 - Cell.: 338-8367437

e-mail: [cristina@studiocamanini.it](mailto:cristina@studiocamanini.it) - pec: [cristina.camanini@pec.odctrento.it](mailto:cristina.camanini@pec.odctrento.it)



## COMUNE DI BASELGA DI PINE'

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

---

\*\*\*\*\*

### PARERE DEL REVISORE DEI CONTI

sulla proposta di deliberazione della Giunta Comunale nr. 52 di data 123.02.2026 con  
oggetto:

**“RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AI FINI DELLA  
FORMAZIONE DEL CONTO CONSUNTIVO 2025 EX ART. 3, COMMA 4, DEL D.LGS. N.  
118/2011 E SS.MM. DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ED  
APPROVAZIONE DELLE VARIAZIONI DI BILANCIO 2025-2027 E BILANCIO 2026-2028.**

\*\*\*\*\*

La sottoscritta Cristina Camanini, dottore commercialista e revisore legale dei conti, in qualità di Revisore dei Conti del Comune di Baselga di Pinè nominata per il triennio 17.11.2023 – 16.11.2026 con delibera consiliare n. 44 del 16.11.2023:

- ricevuta la proposta di delibera della Giunta Comunale e le tabelle di dettaglio relative all'operazione di ri-accertamento ordinario dei residui attivi e passivi, al fine di adeguarli al principio generale della competenza finanziaria, mediante re-imputazione agli esercizi futuri e variazione del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale:

A) Elenco dei residui riaccertati Accertamenti

- B) Elenco dei residui riaccertati Impegni;
- C) Elenco impegni /accertamenti reimputati, secondo esigibilità;
- D) Residui attivi per anno di residuo;
- E) Residui passivi per anno di residuo;
- F1) Variazione al bilancio di previsione di competenza 2025-2027;
- F2) Variazione al bilancio di previsione di competenza 2026-2028;
- G) Adeguamento delle previsioni di cassa;

- preso atto che con deliberazione n. 11 di data 25.02.2025 il consiglio comunale ha approvato il documento unico di programmazione 2025-2027 e il bilancio di previsione finanziario 2025-2027 e relativi allegati;
- la deliberazione della giunta comunale n. 35 di data 27.02.2025, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2025-2027 e successive variazioni;
- la deliberazione del consiglio comunale n. 64 di data 15.12.2025, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (D.U.P.) 2026-2028 ed il bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e relativi allegati (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.LGS. 118/2011).
- la deliberazione della giunta comunale n. 299 di data 30.12.2025, di approvazione del piano esecutivo di gestione (P.E.G.) per il triennio 2026-2028;
- Visto l'art. 228, comma 3, del testo unico degli Enti locali approvato con D.Lgs. 267/2000 e ss.mm, il quale dispone che, prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della loro corretta imputazione in bilancio;
- richiamato l'articolo 3 comma 4, del D.Lgs 118/2011 come modificato dal D.Lgs 126/2014 stabilisce che: << *Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. ...Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui*

*passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente (...)"*;

- richiamato inoltre il principio contabile generale n. 9 della prudenza, in base al quale tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare: - la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito; - l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno; - il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- Richiamato il paragrafo 5.4 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria approvato con il citato decreto 118 e modificato, da ultimo, con D.M. 4 agosto 2016, in forza del quale "(...) la cancellazione di un impegno finanziato dal fondo pluriennale vincolato comporta la necessità di procedere alla contestuale dichiarazione di indisponibilità di una corrispondente quota del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata che deve essere ridotto in occasione del rendiconto, con corrispondente liberazione delle risorse a favore del risultato di amministrazione".
- dato atto che, in base al principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011, la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:
  - a) i crediti di dubbia e difficile esazione;

- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebitato o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla re-imputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.
- visti i pareri favorevoli di data 23.02.2026 resi in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile dal responsabile dell'ufficio finanziario contabilità e bilancio, ai sensi del combinato disposto degli artt. 185, comma 1, e 187, comma 1, della L.R. 3 maggio 2018 nr. 2, e dell'art. 4 del Regolamento di contabilità;
  - considerato che le variazioni apportate non alterano il pareggio finanziario complessivo di competenza, gli equilibri di parte corrente e di parte capitale di cui agli artt. 162 e 193 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.;
  - considerato che non sono oggetto di riaccertamento i residui attivi e passivi al 31 dicembre 2025, che sono stati incassati e pagati prima del riaccertamento ordinario, dopo averne verificato l'effettiva esigibilità nel 2024 e che permangono quindi tra i residui al 31 dicembre 2025;
  - Vista la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18;
  - Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
  - Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.;
  - Visto il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2, modificata dalla Legge regionale 8 agosto 2018 n. 6;

- Visto il Regolamento di attuazione dell'ordinamento contabile e finanziario approvato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999 n. 8/L, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- Visto il Regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale nr. 36 di data 30.04.2001 e successive modificazioni;
- Visto lo Statuto Comunale;
- Dato atto che l'Ente non necessita di provvedere alle operazioni di riaccertamento straordinario stabilite dal decreto M.E.F. del 14.07.2021;
- Esaminata la documentazione istruttoria a supporto della proposta di determinazione in oggetto, l'organo di revisione procede alla verifica dei risultati indicati nella proposta di deliberazione.

#### **RESIDUI ATTIVI e PASSIVI**

Il prospetto dei residui attivi evidenzia le seguenti risultanze:

<b>GESTIONE RESIDUI ATTIVI</b>		<b>Importo</b>	
a)	Residui attivi all'inizio dell'esercizio 2025	Euro	4.934.755,30
b)	Maggiori accertamenti in conto residui nel corso dell'esercizio	Euro	117.087,31
c)	Minori residui attivi insussistenti rilevati nell'esercizio	Euro	-165.387,93
d)	Importo totale dei residui rideterminato (a+b-c)	Euro	4.886.454,68
e)	Residui attivi riscossi nel corso dell'esercizio	Euro	3.944.946,64
f)	Consistenza della gestione residui attivi al 31.12.2025 (d-e)	Euro	941.508,04
<b>GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2025</b>			
<b>Descrizione operazioni riaccertamento</b>		<b>Importo</b>	
Residui attivi di competenza da mantenere al 31.12.2025		5.244.461,36	

<b>TOTALE RESIDUI ATTIVI DA MANTENERE A BILANCIO</b>	<b>6.185.969,40</b>
--	---------------------

Il prospetto dei residui passivi evidenzia le seguenti risultanze:

<b>GESTIONE RESIDUI PASSIVI</b>		<b>Importo</b>	
a)	Residui passivi all'inizio dell'esercizio 2025	Euro	1.839.528,98
b)	Minori residui passivi insussistenti rilevati nell'esercizio	Euro	-40.671,33
c)	Importo totale dei residui passivi rideterminato (a-b)	Euro	1.798.857,65
d)	Residui passivi pagati nel corso dell'esercizio	Euro	1.556.585,00
e)	Consistenza della gestione residui passivi al 31.12.2025 (c-d)	Euro	242.272,65
<b>GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2025</b>			
<b>Descrizione operazioni riaccertamento</b>		<b>Importo</b>	
Residui passivi di competenza da mantenere al 31.12.2025		3.048.963,37	
<b>TOTALE RESIDUI PASSIVI DA MANTENERE A BILANCIO</b>		<b>3.291.236,02</b>	

### ANALISI DEI RESIDUI PER ESERCIZIO DI DERIVAZIONE

I residui attivi, classificati secondo l'esercizio di derivazione, dopo il riaccertamento dei residui sono i seguenti:

<b>RESIDUI ATTIVI</b>							
<b>Descrizione</b>	<b>Esercizi Prec.</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>Totale</b>
Titolo I	1,57	36.658,58	36.208,59	27.581,55	46.547,86	54.454,59	201.452,74
Titolo II	0,00	0,00	22.951,05	0,00	22.524,53	1.022.292,12	1.067.767,70
Titolo III	28,02	14.401,07	10.852,51	17.785,89	40.194,68	872.866,85	956.129,02
Titolo IV	0,00	881,25	0,00	198.218,47	440.922,36	3.287.419,87	3.927.441,95
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	0,00	0,00	0,00	0,00	25.750,06	7.427,93	33.177,99
<b>Totali</b>	<b>29,59</b>	<b>51.940,90</b>	<b>70.012,15</b>	<b>243.585,91</b>	<b>575.939,49</b>	<b>5.244.461,36</b>	<b>6.185.969,40</b>

I residui passivi, classificati secondo l'esercizio di derivazione, dopo il riaccertamento dei residui sono i seguenti:

<b>RESIDUI PASSIVI</b>							
<b>Descrizione</b>	<b>Esercizi Prec.</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>Totale</b>
Titolo I	18.990,19	5.123,01	5.117,71	15.225,85	69.609,79	1.418.387,73	1.532.454,28
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	3.637,60	1.395.043,95	1.398.681,55
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	38.523,36	6.330,00	13.466,20	8.674,75	57.574,19	235.531,69	360.100,19
<b>Totali</b>	<b>57.513,55</b>	<b>11.453,01</b>	<b>18.583,91</b>	<b>23.900,60</b>	<b>130.821,58</b>	<b>3.048.963,37</b>	<b>3.291.236,02</b>

### **FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31/12/2025**

Con il riaccertamento ordinario il fondo pluriennale vincolato (FPV) al 31.12.2025, determinato nel bilancio preventivo 2026-2028 in complessivi Euro 1.229.013,42 (FPV di parte corrente pari ad Euro 136.490,00 e FPV in parte capitale pari ad Euro 1.092.523,42) e incrementato con la variazione di esigibilità di dicembre 2025 di Euro 2.339.240,18, risulta pari ad Euro 3.427.330,26 (FPV di spesa corrente Euro 136.658,65 e FPV di spesa in conto capitale Euro 3.290.671,61).

L'organo di revisione ha verificato che il fondo pluriennale vincolato di spesa al 31/12/2025 costituisce un'entrata nell'esercizio 2026.

### **VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 E AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028 SEGUITO DELL'OPERAZIONE DI RIACCERTAMENTO ORDINARIO**

Dalla verifica effettuata il Revisore attesta:

- la corretta reimputazione delle entrate;
- la corretta reimputazione delle spese;
- il rispetto degli equilibri di bilancio ai sensi degli articoli 162 e 171 del TUEL 267/2000 e gli equilibri di finanza locale.

### **CONCLUSIONI**

Tutto ciò premesso, visto e considerato, il Revisore dei Conti, nel rispetto dell'art. 210 del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, e dell'art. 239 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, considerato che le variazioni sopra elencate non alterano il pareggio finanziario complessivo di competenza, gli equilibri di parte corrente e di parte capitale di cui agli artt. 162 e 193 del D.Lgs. 267/2000 e s.m, **esprime parere favorevole**, all'approvazione del provvedimento relativo al riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2025, e alla conseguente variazione del bilancio per gli anni 2025-2027, 2026-2028 sulla base degli importi sopra specificati.

Cles, 25.02.2026

#### **L'ORGANO DI REVISIONE**

Dott.ssa Cristina Camanini

